

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2191 del 05/05/2021
Oggetto	Art.208 del d. lgs.152/2006 Impianto di trattamento rifiuti, localizzato in comune di Castelnuovo Rangone (MO), Via della Tecnica, 10 Galli srl - Pratica ARPAE n.5135/2021 Domanda di autorizzazione Art.208
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2262 del 05/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno cinque MAGGIO 2021 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Oggetto: Art.208 del d. lgs.152/2006 – Impianto di trattamento rifiuti, localizzato in comune di Castelnuovo Rangone (MO), Via della Tecnica, 10 – Galli srl - Pratica ARPAE n.5135/2021 – Domanda di autorizzazione Art.208

La dirigente responsabile di Arpae SAC di Modena

VISTI:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*, Parte V *Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera*;
- in particolare l'articolo 208 del d.lgs.15/2006 che prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;
- la legge della Regione Emilia-Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", che ha assegnato all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.), le funzioni di autorizzazione in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province a decorrere dal 01/01/2016;
- la DGR n.1053 del 09 giugno 2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del Dlgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal Dlgs 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 con cui sono state emesse le "linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/2005";
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la Legge regionale 9 maggio 2001, n.15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" che detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;
- la Delibera della Giunta Regionale 21101/2002 n. 45 "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L. R. 15/01";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14 aprile 2004 recante "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L. R. 15/01";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227 "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

PREMESSO CHE:

- la Ditta **Galli srl**, con sede legale in Via della Tecnica n.10, in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), svolge attività di trattamento rifiuti nell'impianto localizzato in comune di Castelnuovo Rangone (MO), via della Tecnica n.10, in virtù dell'AUA rilasciata da ARPAE con Atto DET-AMB-2018-1397 del 20/03/2018;
- la Ditta Galli srl ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione unica (AU) art.208 del d.lgs. 152/06 in data 27/01/2021 (prot ARPAE n. 12517) motivata dalla necessità di gestire il rifiuto identificato con codice EER 150106 "Imballaggi in materiali misti" costituito da una miscela eterogenea di materiali da imballaggio come carta cartone, plastica, legno, metallo, quindi non riconducibile alla tipologia 1.1. dell'Allegato 1 del DM 05/02/1998, che può essere classificato sia speciale che urbano a seconda dell'attività di provenienza;
- gli interventi previsti consistono nello stoccaggio (R13), senza lavorazione, in cassone chiuso (che ha volume esterno di 35 mc e capacità utile di 27,5 mc) in area esterna separata dai rifiuti gestiti con AUA, in

zona ben identificata e riconoscibile con apposita cartellonistica (quantità massima prevista in stoccaggio istantaneo: 10 t; quantità annuale: 800 t/anno).

DATO ATTO CHE:

- con nota n. 49237 del 30/03/2021, il Responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.208, comma 3, del d.lgs. 152/06, in forma simultanea e modalità sincrona alla quale sono stati invitati: Comune di Castelnuovo Rangone, Provincia di Modena, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L., ATERSIR, Hera Spa, Comando Provinciale VVFF e la Ditta stessa;
- la Conferenza dei Servizi si è riunita in modalità telematica (*in applicazione delle disposizioni date dalle Autorità per il contenimento del virus COVID19*) il 21/04/2021. Alla seduta erano presenti i rappresentanti di ARPAE, del Comune di Castelnuovo Rangone, di Hera Spa; la Conferenza, tenuto conto anche della nota trasmessa dal Servizio territoriale (Prot. n. 54479 del 24/03/2021), ha espresso parere positivo al rilascio di un'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del d. lgs. 152/06 intestata alla Ditta GALLI SRL, con le prescrizioni ed alle condizioni sinteticamente riportate nel verbale della seduta, in atti al Prot. 63026 del 22/04/2021;
- la documentazione integrativa (Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico della conformità antincendio) richiesta in sede di Conferenza è stata trasmessa dalla Ditta e assunta agli atti con prot.n. PG/2021/65286 del 27/04/2021;
- il progetto dell'impianto è rappresentato e descritto nella documentazione depositata agli atti del Servizio scrivente con prot. nn. PG/2021/12517 del 27/01/2021;

ACQUISITA INOLTRE:

- la comunicazione della BDNA (Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia), resa il 08/03/2021, prot. PR_MOUTG_Ingresso_0016381_20210304, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011.

CONSIDERATO:

- che l'istanza è finalizzata ad ottenere l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 per la gestione del rifiuto identificato con codice EER 150106 "Imballaggi in materiali misti";
- che l'importo delle **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del d.lgs.152/2006 è calcolato in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

1. Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti non pericolosi**: 10 t x 140,00 €/t = 1.400,00 €;
con un importo minimo, comunque, pari a **20.000,00 €**;
Per un importo complessivo pari a **20.000,00 €**.

RITENUTO, pertanto:

- sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta, della conferenza dei servizi svolta e conclusa, e dei pareri citati e fatti propri, che possa darsi luogo al rilascio dell'autorizzazione, così come richiesto e più sopra precisato, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento.

RICHIAMATI:

- il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;
- la D.G.R n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

- la Delibera n. 111 del 28/01/2021 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” ed in particolare l’Allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;
- la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna e si è proceduto alla revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;
- la determina del Direttore Generale di Arpae n.106/2018, con la quale è stato conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Modena, alla Dott.ssa Barbara Villani;

DATO ATTO:

- che la responsabile del procedimento Ing. Elena Manni, titolare di Incarico di Funzione Autorizzazioni Rifiuti dell’ARPAE di Modena, attesta l’assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 122 del 16/11/2020, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dr.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC Centro e che le informazioni di cui all’art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell’Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate,

DETERMINA:

1. di autorizzare, ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/06, la Ditta Galli Srl, con sede legale in Via della Tecnica n.10, in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), alla gestione dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi identificati con codice EER 150106 “Imballaggi in materiali misti”, su cui verrà svolta la sola operazione di recupero R13 “messa in riserva di rifiuti prima di una delle operazioni da R1 a R12” di cui agli allegati B e C alla Parte Quarta del D.lgs. 152/06 alle condizioni generali di seguito riportate e alle condizioni specifiche riportate negli allegati al presente atto;
2. di stabilire che la presente autorizzazione non necessita di altri titoli abilitativi ambientali;
3. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l’esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 2 sono contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente atto:
 - “Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell’attività di gestione dei rifiuti”,
 - “Planimetria Layout rifiuti – Gennaio 2021”;
4. di stabilire che, **nel termine di 90 giorni** dalla data del presente atto, le **garanzie finanziarie** devono essere prestate in riferimento alle disposizioni del presente atto, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - l’importo delle garanzie finanziarie da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a complessivi **20.000,00 €**. L’ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
 - del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09; in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
 - con l’appendice della polizza fidejussoria deve essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il firmatario per conto dell’ente fideiussore dichiara di essere in possesso dei necessari poteri di firma, completa di copia del documento di identità in corso di validità;

- la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
- il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
5. di stabilire che l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti EER 150106 secondo quanto previsto dalla presente autorizzazione unica è subordinato/condizionato all'accettazione delle garanzie finanziarie da parte di questa Agenzia;
 6. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente Autorizzazione unica Art. 208 d.lgs. 152/06, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al d.lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
 7. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, la validità dell'Autorizzazione Unica è fissata fino al giorno 05/05/2031 ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;
 8. di stabilire che, quando ottenuti al di fuori dei lavori della Conferenza di Servizi, entro 15 giorni dal loro rilascio, i rinnovi e/o le modifiche del Certificato di prevenzione incendi (CPI) e la relativa documentazione (planimetrie e altro) devono essere presentati ad ARPAE, completi della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR.445/2000 con cui il proponente dichiara che si tratta della medesima documentazione presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco.
 9. di stabilire che l'impianto deve essere sottoposto a periodiche manutenzioni delle opere che risultano soggette a deterioramento, con particolare riferimento alle pavimentazioni per il quale deve essere garantita nel tempo la tenuta ed impermeabilità, in modo tale da evitare qualsiasi pericolo di contaminazione dell'ambiente.
 10. di stabilire che il Piano di Ripristino dell'area deve essere attuato entro sei mesi dalla data di cessazione dell'attività che deve essere comunicata dalla Ditta ad ARPAE e al Comune di Castelnuovo Rangone. Si precisa a tal fine che entro tale termine la ditta deve verificare l'assenza di contaminazioni ai sensi della normativa vigente in materia e provvedere alla pulizia del sito mediante recupero/smaltimento dei rifiuti presenti e ad eliminare i potenziali rischi ambientali connessi al mantenimento delle strutture impiantistiche quali sistemi di raccolta reflui, sistemi di trattamento delle acque e rete fognaria.
 11. di ricordare al titolare della presente autorizzazione che è fatto obbligo di:
 - tenere aggiornato, presso l'impianto, un registro di carico e scarico dei rifiuti nel quale devono essere annotate tutte le informazioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia;
 - accertare che i terzi ai quali vengono affidati i rifiuti derivanti dall'attività di recupero siano provvisti delle relative autorizzazioni previste dal d.lgs. 152/06, ovvero di iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali;
 - presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo competente per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché la configurazione impiantistica;
 - comunicare preventivamente e formalizzare con regolare domanda in bollo competente ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario, nella ragione sociale;
 - comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile impianto);
 - di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
 12. di trasmettere copia del presente atto alla ditta proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Rifiuti e Bonifica Siti;
 13. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

ALLEGATO RIFIUTI

Ditta Galli srl, impianto localizzato in Via della Tecnica n. 10, Comune di Castelnuovo Rangone (MO).

REGOLAMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Rifiuti	Autorizzazione attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi in regime ordinario (art.208 della Parte Quarta del D.lgs.152/06)

PARTE DESCRITTIVA

L'impianto in oggetto è in possesso di AUA rilasciata da ARPAE con Atto DET-AMB-2018-1397 del 20/03/2018, in virtù della quale svolge operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato, nello specifico: R13 e R3 sulla tipologia 1.1, R13 sulle tipologie 3.1, 3.2, 5.1, 5.7, 5.8, 6.1, 6.2, 9.1, 9.2; l'AUA comprende i titoli abilitativi per lo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali, costituite da acque meteoriche ricadenti nelle aree di stoccaggio dei rifiuti, nulla osta rumore e gestione rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06.

La domanda di nuova autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 prevede lo stoccaggio (R13) del rifiuto codice EER 150106, senza lavorazione, in cassone chiuso avente un volume esterno di 35 mc e una capacità utile di 27,5 mc, in area esterna separata dai rifiuti gestiti con AUA.

Il processo di recupero prevede che i mezzi in ingresso vengano pesati, dopodichè sul rifiuto in ingresso verranno svolti un controllo visivo, il controllo dei documenti di accompagnamento del rifiuto ed infine la sola operazione di recupero R13 "messa in riserva di rifiuti prima di una delle operazioni da R1 a R12".

Le quantità massime previste in stoccaggio istantaneo sono pari a 10 t, la quantità annuale è di 800 t/anno.

Dall'attività non si originano emissioni in atmosfera né convogliate né diffuse, mentre gli scarichi di acque reflue in pubblica fognatura sono regolamentati dall'AUA attualmente in essere.

Per quanto riguarda il rumore, il proponente ritiene che la situazione acustica già valutata e oggetto di nulla osta acustico nell'ambito dell'AUA vigente continui ad essere rappresentativa e non necessiti di adeguamento.

ISTRUTTORIA E PARERI

Il Servizio territoriale di ARPAE con prot. n.54479 del 24/03/2021 ha prodotto contributo istruttorio dal quale risulta la conformità ai criteri per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti e indica prescrizioni relative alla gestione degli stoccaggi e delle operazioni di recupero.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Richiamati e fatti propri i pareri sopra citati, Galli srl è autorizzata all'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi nell'impianto in oggetto, nel rispetto delle seguenti condizioni, prescrizioni e disposizioni:

1. la presente autorizzazione è da intendersi riferita alle operazioni di recupero identificate negli allegati B e C alla parte IV del d.lgs. 152/06, nel seguito elencate:

R13 *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*

2. i rifiuti urbani e speciali classificati non pericolosi ai sensi dell'allegato D alla parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per i quali **è ammessa l'operazione di messa in riserva R13**, sono i seguenti:

Codice EER	Denominazione rifiuto
150106	Imballaggi in materiali misti

3. Il quantitativo di **stoccaggio massimo istantaneo** di rifiuti codice EER 150106 autorizzato esclusivamente per la messa in riserva (R13) è pari a **10 t**;
4. il quantitativo di **stoccaggio massimo complessivo annuale** di rifiuti codice EER 150106 autorizzato esclusivamente per l'operazione di messa in riserva (R13) è pari a **800 t**;
5. tutte le aree di stoccaggio rifiuti in entrata devono essere provviste di pavimentazione impermeabilizzata e contrassegnate da apposita segnaletica di riconoscimento, come da "Planimetria Layout rifiuti – Gennaio 2021" (prot. n. 12517 del 27/01/2021) allegata al presente atto, identificativa dell'area e dei rifiuti posti in stoccaggio (EER 150106);
6. lo stoccaggio del rifiuto EER 150106 è ammesso esclusivamente in cassone chiuso, collocato nell'area indicata nella planimetria di cui alla domanda;
7. la parte dell'impianto autorizzata in AUA e la parte dell'impianto oggetto della presente autorizzazione devono essere considerate come due strutture separate e i flussi di rifiuti devono essere gestiti e tracciati con la compilazione dei rispettivi registri di carico e scarico o, in alternativa, apportando annotazioni per i rifiuti ingressati ai sensi dell'art.208 su un unico Registro;
8. il cassone deve essere dotato di apposita cartellonistica indicante il codice EER e l'operazione di recupero ammessa;
9. i rifiuti destinati alla messa in riserva R13 vanno destinati all'impianto di recupero preferibilmente entro 6 mesi dalla data di accettazione degli stessi presso l'impianto, e in ogni caso la messa in riserva non deve superare il termine massimo di 12 mesi dalla data di accettazione nell'impianto;
10. i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, devono essere conferiti a soggetti autorizzati ad effettuare ulteriori operazioni di recupero da R1 a R12, escludendo ulteriori passaggi in R13;
11. il codice EER 150106 dovrà essere stralciato dai codici gestiti in virtù dell'AUA rilasciata con Atto DET-AMB-2018-1397 del 20/03/2018;

Altre prescrizioni:

12. Devono essere previste periodiche operazioni di derattizzazione e disinfestazione, qualora necessario, e deve essere mantenuta copia della documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione, a disposizione delle autorità competenti per il controllo.
13. Devono essere previste operazioni di risistemazione/ripristino delle pavimentazioni impermeabili in caso di danneggiamento.
14. La viabilità all'interno dell'impianto deve essere mantenuta pulita e sgombra da rifiuti e la circolazione opportunamente segnalata e regolamentata.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.